

CANNABIS: MANDIAMO IN FUMO LE FAKE NEWS

► **LEGALIZZARE QUALCOSA CHE PUÒ FARE MALE È SBAGLIATO. FALSO!**

Esattamente come per l'alcol e la nicotina, un maggiore controllo del fenomeno permetterebbe di parlare degli effetti collaterali, fornire a chi consuma Cannabis quelle informazioni che oggi non può certo reperire dallo spacciatore.

► **LA CANNABIS È UNA SOSTANZA "DI PASSAGGIO" VERSO LE DROGHE PESANTI. FALSO!**

A smentire questa affermazione è la scienza: numerosi studi dimostrano che la Cannabis è utile come sostanza di uscita dalle dipendenze da sostanze più pesanti. È quello che avviene ogni giorno nel recupero delle persone tossicodipendenti come trattamento sanitario.

► **LA CANNABIS È COME LE DROGHE PESANTI. FALSO!**

La Cannabis crea meno dipendenza rispetto a cocaina ed eroina e addirittura rispetto a nicotina e alcol che sono già legali.

► **IL REFERENDUM LEGALIZZA QUALSIASI TIPO DI SOSTANZA. FALSO!**

Depenalizzare la coltivazione di tutte le sostanze stupefacenti non significa legalizzare tutte le droghe. Infatti, la Cannabis non richiede ulteriori passaggi prima di essere consumata. Le attività di fabbricazione, estrazione e raffinazione, necessarie ad esempio alla cocaina e l'eroina, continuano ad essere punite.

► **CON IL REFERENDUM SI POTRÀ GUIDARE SOTTO L'EFFETTO DI CANNABIS. FALSO!**

La guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di Cannabis continua ad essere sanzionata penalmente dal Codice della strada.

Questo volantino
è stato stampato
grazie al sostegno
di Just Hemp

JustHemp
www.justhemp.it

SÌ ALLA LEGALITÀ NO ALLE MAFIE



REFERENDUM CANNABIS LEGALE

ReferendumCannabis.it

REFERENDUM ABROGATIVO PER DEPENALIZZARE LA CANNABIS
E APRIRE LA STRADA ALLA LEGALIZZAZIONE IN ITALIA

CANNABIS LEGALE UNA SCELTA ANTIMAFIA

- Il mercato della Cannabis in Italia vale il 39% degli affari della criminalità organizzata sullo spaccio di sostanze stupefacenti.

L'Italia oggi è tra i paesi europei con le leggi più severe per i reati connessi alla Cannabis eppure il consumo continua ad aumentare. **Sono 6 milioni (1 italiano su 10) le persone che usano Cannabis ogni anno.**

È oramai evidente che proibire non funziona.

Lo hanno capito, tra gli altri, stati degli USA e il Canada dove la legalizzazione ha già portato a una riduzione dei consumi e a un uso più consapevole e controllato oltre alla nascita di una nuova economia con regole stringenti.

- In Italia fare uso di Cannabis non è reato, acquistarla o coltivarla in casa sì. È un paradosso, è come se lo Stato dicesse ai suoi cittadini: consuma pure, basta che la compri da uno spacciatore.

Ma cosa succede nelle piazze di spaccio?

Ogni giorno i cittadini italiani si rivolgono agli spacciatori per acquistare la loro Cannabis che viene mescolata con sostanze nocive (come lana di vetro e piombo) per pesare di più. Chi spaccia poi ha tutto l'interesse a far passare i propri clienti dalla Cannabis alle droghe più pesanti. Legalizzare la Cannabis significa spezzare questo legame.

Dire sì alla Cannabis legale e controllata significa dire no alla Cannabis criminale e dannosa nelle mani delle mafie.

- A dirlo è la stessa **Commissione Nazionale Antimafia** che da tempo invita il Parlamento italiano a legiferare in questa direzione.

I BENEFICI DELLA CANNABIS LEGALE

-  **35.000 nuovi posti di lavoro** per una nuova economia legale e trasparente
-  **7 miliardi di euro** di nuove entrate nelle casse dello Stato
-  **Meno processi** per il nostro sistema giudiziario grazie alla depenalizzazione dei reati minori e più risorse per la lotta al narcotraffico
-  **Mai più pazienti in tribunale** per aver coltivato in casa la Cannabis di cui hanno bisogno e che lo Stato non riesce a fornirgli
-  **Programmi di informazione ed educazione** sui rischi legati all'abuso e alla prevenzione delle dipendenze
-  **Sostanze certificate** e controllate e quindi più sicure

IL QUESITO REFERENDARIO

- **Se vince il sì la coltivazione non sarà più reato.**
Restano puniti i reati di produzione massiva e detenzione ai fini di spaccio.
- **Se vince il sì** viene eliminata la pena detentiva per condotte legali alla Cannabis **incidendo positivamente sul problema del sovraffollamento delle carceri.**
L'associazione criminale finalizzata allo spaccio resta reato.
- **Se vince il sì non sarà più prevista la sospensione della patente come sanzione amministrativa** per chi detiene una piccola quantità di sostanza stupefacente anche se fermato a piedi o a casa. Guidare in stato di alterazione resta reato.